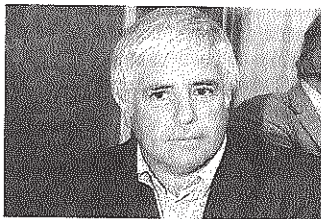


Agraria resiste allo "sfratto"

I vertici dell'istituto: "Ad Alba non ci sono spazi adatti ai nostri corsi"

CRISTINA BORGOGNO
GRINZANE CAVOUR

Forse la questione sarà solo rimandata, ma a settembre, per i 149 studenti della scuola Agraria l'anno scolastico comincerà ancora nelle aule del «Paolo Barbero» di Grinzane Cavour. L'«Umberto I» di Alba, sede dell'Enologica e istituto cui fanno capo le scuole di Fossano, Grinzane e Verzuolo, ha «risposto picche» alla proposta della Provincia di spostare gli allievi da Grinzane nell'edificio albese di corso Enotria. «Per tre ordini di motivi: di identità, di didattica e di forma - hanno spiegato ieri



Renato Parisio
preside

«Ci sarebbe confusione negli studenti e nelle famiglie mischiando due indirizzi diversi»



Giuseppe Rossetto
assessore

«Alcune spese in più si posso accettare ma la sede di Grinzane ha costi insostenibili»

I 149 studenti hanno bisogno di almeno 23 tra classi e laboratori

il preside Renato Parisio, il direttore amministrativo Antonio Campisi e il presidente del Consiglio d'istituto Roberto Sarotto, che hanno convocato una conferenza stampa - Ci sarebbe grande confusione negli studenti e nelle famiglie mischiando due indirizzi diversi, uno tecnico e uno professionale, con il rischio di perdere l'eccellenza che caratterizza l'Umberto I. Gli spazi non sono sufficienti ad accogliere tutti gli studenti, 23 classi, in locali già calcolati in base alle esigenze del corso di studi e ai laboratori». E ancora: «La

Provincia pensa di risparmiare evitando i lavori di messa in sicurezza nella scuola di Grinzane e spostando i ragazzi, ma spenderà ancora di più per adattare gli spazi albesi».

La dirigenza ha voluto anche chiarire la propria posizione circa l'accusa della Provincia di essere l'istituto più costoso della Granda: «Non si può pa-



Alle porte di Alba
Una veduta aerea della Scuola ecologica che si candida a guidare tutti gli istituti agrari della Granda

(SILVIA MURATORE)

CANDIDATURA DALL'UMBERTO I «Pronti a guidare tutte le scuole di settore»

L'«Umberto I» non solo rifiuta l'idea di un ridimensionamento dei propri locali, ma da alcuni anni ha proposto di istituire un unico polo agrario in provincia (unificando le sette scuole disseminate nel-

la Granda, che contano in tutto circa 1200 allievi). «Vorremmo che le amministrazioni competenti prendessero in considerazione il progetto - dicono dall'Umberto I - Abbiamo la forza per sostenerlo

e l'appoggio di Enti e associazioni di categoria, tra cui Coldiretti, Confagricoltura, Confindustria e associazioni commercianti, in un'ottica di sviluppo e programmazione di lungo periodo».

(CR. B.)

ragionare una scuola come la nostra con un liceo - ha detto Campisi -: si parla di piccole comunità, scuole di nicchia che contano su peculiarità come laboratori, serre, il microbirrifico e caseificio, la cantina. Una realtà unica in provincia, a cui diamo il nostro contributo: lo scorso anno abbiamo speso 30 mila euro per interventi che dovrebbero

essere a carico della Provincia». Da Cuneo, il vicepresidente della Provincia Giuseppe Rossetto, pur consapevole dell'impossibilità di fare un trasloco entro l'anno, è irremovibile: «Ribadiamo ciò che abbiamo detto finora e ci spiace per il comportamento dell'Enologica. D'accordo con la Regione, continueremo a cercare la via del dialogo e verifichere-

mo com'è possibile che 464 studenti non possano essere accolti all'Umberto I. Non c'è alcuna volontà di snaturare gli indirizzi, ma oggi occorre fare i conti con gestioni oculate: si possono accettare costi che attengono alla specialità della scuola, ma l'Enologica ha una spesa pro-capite doppia rispetto la media provinciale per gli spazi non utilizzati».

In breve

Sommariva Perno Pensionato cade dal tetto

Un pensionato (79 anni) che stava risistemando il tetto della sua abitazione in località Vallerossi, danneggiato dalle recenti grandinate, ha perso l'equilibrio, cadendo da un'altezza di 4 metri. Soccorso dai famigliari, è stato trasportato dall'elisoccorso all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove è ricoverato, non in pericolo di vita. Sull'incidente indagano i carabinieri. (V. M.)

Bra Fugge dai domiciliari per la fidanzata

Fugge dai domiciliari per incontrare la fidanzata ma i carabinieri, che in quegli stessi momenti effettuavano il controllo giornaliero nella sua abitazione, lo scoprono e lo arrestano. E' successo ieri a Bra ad un giovane pregiudicato, non nuovo a queste iniziative: il braidese infatti era stato arrestato già un mese fa perché era fuggito dagli arresti domiciliari, inn questo caso per incontrarsi con gli amici. (V. M.)

Sommariva Perno Si inaugura «AgnolotTino»

Sarà inaugurato questa sera, a Sommariva Perno, alle 20,30 l'«AgnolotTino», il progetto di ristorazione in piazza Roma dove si potranno degustare i piatti tipici della tradizione, ma a farla da padrone sarà l'agnolotto in tutte le sue varianti, secondo una ricetta tramandata da secoli di generazione in generazione. (M. O.)